

ANDU su 'La Lega Lombarda dei Rettori'

01 dicembre 2017

ANDU su 'La Lega Lombarda dei Rettori'
<anduesec@tin.it>

La novità nella vicenda della "proroga del mandato, in scadenza e non rinnovabile" del Rettore della Statale di Milano (v. nota 1) non è la proroga in sè: ormai forse non c'è Ateneo in cui lo Statuto non sia stato 'forzato' per allungare il mandato dei Rettori in carica oltre la scadenza prevista. La novità qui è che l'autonomia dell'Ateneo milanese è 'aiutata' dall'esterno. Infatti "i colleghi (rettori, ndr) degli altri atenei lombardi fanno pressing sul Senato accademico della Statale perché si modifichi lo statuto, e lo si faccia in fretta".

Il 'bello' è che, a livello nazionale, si vorrebbe modificare per legge la cosiddetta governance degli Atenei per dare poteri praticamente assoluti al Rettore (v., per esempio, la proposta del PD, nota 2). L'ANDU, al contrario, vorrebbe che si allargasse la partecipazione democratica alla gestione degli Atenei e quindi si ridimensionasse nettamente la figura del Rettore, abbandonando un 'assetto' dannoso per il Sistema nazionale delle Università e devastante per tanti singoli Atenei (v. in calce la proposta dell'ANDU).

Nota 1. V. l'articolo "Università, un patto per Decleva. Lettera degli undici rettori lombardi: deve restare al vertice" su Repubblica di Milano del 29 dicembre 2008. Per leggere l'articolo cliccare:

http://rassegnastampa.cruis.it/minirass/esr_p1.asp

Nota 2. V. il documento dell'ANDU "Governance. La controriforma del PD e la proposta ANDU". Per leggere il documento cliccare:

<http://www.orizzontescuola.it/orizzonte/article21114.html>

===== Proposta dell'ANDU per l'organizzazione degli Atenei

Il Rettore deve essere eletto da tutti i docenti (professori e ricercatori), con una consistente partecipazione dei tecnico-amministrativi e degli studenti.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dovrebbero essere sostituiti da un "Consiglio di Ateneo" i cui componenti dovrebbero essere tutti direttamente eletti, con una rappresentanza dei docenti non frammentata e non corporativa. Il Consiglio di Ateneo

dovrebbe eleggere al suo interno un Presidente.

Negli Atenei dovrebbero essere previsti specifici ruoli per i Collegi dei Presidi, dei Direttori di Dipartimento e dei Presidenti dei Consigli di Corso di Studio. Potrebbe essere previsto un Organo di gestione (un "Esecutivo di Ateneo"), eletto dal Consiglio di Ateneo, da affiancare al Rettore.

Il Rettore e tutti i componenti del Consiglio di Ateneo devono essere interni all'Ateneo stesso.

Le strutture portanti dell'Ateneo devono diventare i Consigli di Corso di Studi per la didattica e i Dipartimenti per la ricerca. Nei Dipartimenti, rivedendone i criteri di formazione e le dimensioni, si dovrebbero 'incardinare' i docenti, togliendo ai Consigli di Facoltà la 'gestione' dei posti e assegnando loro compiti di coordinamento dei Corsi di Studio.

La composizione e i compiti delle strutture degli Atenei devono essere normati dalla legge.